



# COMUNITA' MONTANA DEL VELINO

VI ZONA – PROVINCIA DI RIETI - GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI

Via Roma103 – 02019 POSTA (RI) – [www.velino.it](http://www.velino.it) [info@velino.it](mailto:info@velino.it) Tel 0746/951402 Fax 0746/951403 P.I.: 80018100570

## Allegato D

**“ALLEGATO D” dell’Avviso Pubblico: Procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione finalizzata all’affidamento ad Enti di Terzo Settore dello svolgimento delle attività:**

***“INTEVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI VULNERABILITA’ (Modello PIPPI) E SERVIZI A FAVORE DELLE FAMIGLIE, DELL’INFANZIA E DELL’ADOLESCENZA (Centro famiglie) DISTRETTO SOCIALE RIETI 5” ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 e della DGR 326/2017***

(CIG \_\_\_\_\_ CUP \_\_\_\_\_)

### BOZZA SCHEMA DI CONVENZIONE

#### TRA

Distretto Socio Sociale Rieti 5 –VI Comunità Montana del Velino, in persona del....., nella qualità di ..... pro tempore, domiciliato presso la sede della Comunità Montana del Velino, Via Roma, n. 103 Posta (RI) CAP 02019

P.IVA..... C.F. .... “Amministrazione Procedente”

e

....., in persona .....del legale rappresentante pro tempore, con sede nel Comune di ..... alla Via/piazza ..... n. .... (CAP .....), P.IVA ....., C.F. ...., iscritta nel ..... con il numero.....; “Ente Attuatore Partner” (EAP)

## **Premesso che**

Con Avviso pubblicato sul proprio sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" in data 14/11/2022, la VI Comunità Montana del Velino, in esecuzione della Delibera n.....del..... ha indetto, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, del D.M. n. 72/2021 e della DGR n. 326/2017, la procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore per la realizzazione e progettazione dei servizi rientranti nell' Area Famiglie e Minori, del Distretto Sociale Riti 5;

## **Richiamati:**

- la Determinazione n. 228 del 8/11/2022 di approvazione dell'Avviso Pubblico e dei relativi allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo Settore volte alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, cui affidare le attività ivi indicate [Allegato A];
- l'Avviso pubblicato dalla VI Comunità Montana del Velino in data 14/11/2022 di indizione dell'istruttoria pubblica per la co-progettazione degli interventi e dei servizi di cui al Documento Progettuale (DP) elaborato dall'Ufficio di Piano [Allegato 1 e 2];
- i verbali del seggio di verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione, nonché della Commissione per valutazione delle proposte pervenute all' Amministrazione procedente - entro il termine previsto dall'Avviso - nell'ambito della richiamata procedura ad evidenza pubblica [Allegato E];
- la D.D. n. ... del .././.... di conclusione del procedimento più volte richiamato ad esito del quale è stato definito in modo condiviso e nel rispetto dell'evidenza pubblica la proposta formulata da .....è stata ritenuta la più rispondente alle finalità indicate nel citato Avviso pubblico e nei pertinenti allegati, come da relativa Graduatoria;

## **Preso atto che:**

- il Responsabile del Procedimento ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi – auto-dichiarati nell'ambito della procedura di evidenza pubblica – ha dato esito positivo, per cui può procedersi con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti;

## **Visti:**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge regionale n. 11/2016;
- la D.G.R. n. 326 del 2017;

- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il D.Lgs. n. 117/2017;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.M.P.S. n. 72/2021” Linee guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore”;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'AP e i soggetti del Terzo settore in attuazione degli art. 55 e 56 del Codice di Terzo Settore;

**Tanto premesso,**

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – (Oggetto della convenzione)**

1.1 La VI Comunità Montana del Velino nelle rispettive qualità di Amministrazione Procedente e «.....», nella qualità di Ente Attuatore Partner (EAP) di progetto, eseguiranno le attività di cui alla Proposta Progettuale (PP) ed all'Apporto Economico dell'EAP come declinata all'interno del Tavolo di co-progettazione, positivamente valutata dalla commissione, in relazione al Documento Progettuale (DP) posto a base della procedura di evidenza pubblica. A tale ultimo proposito, i documenti richiamati nelle Premesse sono allegati alla presente Convenzione sub per farne parte integrante e sostanziale.

1.2 L'Ente Attuatore Partner (EAP) si impegna affinché le attività co-progettate siano svolte con le modalità convenute ed entro il periodo concordato.

1.3 L'Ente Attuatore Partner (EAP) assume l'impegno ad apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale, anche previa riapertura del Tavolo di co-progettazione, per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi allegati.

### **Art. 2 – (Durata della convenzione)**

2.1 La presente Convenzione ha validità dal 1.01.2023 al 31/12/2025.

2.2 Saranno ammesse unicamente le proroghe del termine finale di conclusione delle attività a fronte di cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà dell'ente e degli EAP fatte salve le ipotesi di riavvio della co-progettazione e proroga della convenzione previste dall'Avviso Pubblico all'Art. 4- FASE D- e su conforme deliberazione dei competenti Organi del Distretto.

### **Art. 3 – (Budget di progetto)**

3.1 Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, di cui alla presente Convenzione, l'Ente Attuatore Partner (EAP) mette a disposizione le risorse strumentali (es. sedi, attrezzature e mezzi,

risorse umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, operanti a qualunque titolo), e finanziarie individuate nella propria Proposta Progettuale (PP) [Allegato B];

3.2 La VI Comunità Montana del Velino, nella propria qualità di Amministrazione Procedente, per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso metterà a disposizione le risorse meglio individuate all' Art. 5 della "Scheda Avviso Pubblico" [Allegato A].

A tale ultimo proposito si precisa che l'importo corrispondente alle risorse, a vario titolo, messe a disposizione dall'AP, costituisce il massimo importo erogabile e deve, pertanto, intendersi comprensivo di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

3.3 In caso di riduzione delle risorse per fatti non dipendenti dalla volontà degli Enti affidanti, l'Ente Attuatore Partner (EAP) non potrà eccepire alcunché, né vantare pretese nei confronti degli Enti affidanti, fatte salve le ipotesi di recesso dalla convenzione per sopravvenuta eccessiva onerosità, disciplinata dal codice civile.

#### **Art. 4 – (Risorse umane adibite alle attività di Progetto)**

4.1 L'Ente Attuatore Partner (EAP) per la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione, si impegna a garantire le figure professionali richieste dagli atti della procedura e meglio indicati nella Proposta Progettuale (PP).

4.2 L'Ente Attuatore Partner (EAP) eseguirà le attività dedotte nella presente Convenzione mediante idonea organizzazione e con proprio personale, comprensivo dei dipendenti di cui all' Art. 11 dello "Schema di Avviso Pubblico" in possesso dei requisiti professionali e tecnici adeguati alle necessità del servizio da espletare e previsti dalla legislazione vigente. A tal fine, dovrà presentare prima dell'avvio delle attività l'elenco completo del personale titolare e di quello da utilizzare in caso di sostituzione, con l'indicazione della qualifica, del livello contrattuale, dei requisiti professionali posseduti e del curriculum vitae.

4.3 Nel caso di malattia, maternità o altro periodo di assenza prolungata (superiore a 10 giorni) l'EAP dovrà garantire la sostituzione del personale assente. Ogni sostituzione avverrà con personale di pari qualifica e competenza e sarà preventivamente comunicata per iscritto e/o per PEC al Responsabile del Procedimento. L'elenco del personale titolare e supplente dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione.

4.4 L'Ente Attuatore Partner (EAP) è tenuto ad impiegare personale assunto con regolare rapporto di lavoro, fatto salvo il ricorso a personale volontario, nel rispetto della disciplina vigente, applicando nei confronti dei lavoratori dipendenti e nei confronti dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali CCNL di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative.

4.5 Il personale dell'Ente Attuatore Partner (EAP), in servizio a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.

4.6 Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione. Il personale dovrà, inoltre, assicurare l'osservanza delle procedure vigenti dell'AP nell'ambito della erogazione dei servizi.

4.7 Il Responsabile – Coordinatore di progetto, se individuato nell’ambito della procedura di co-progettazione sarà, oltre al legale rappresentante del Soggetto attuatore, il referente per i rapporti con AP che vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci ed eventualmente perentori.

4.8 In nessun intervento erogato è ammissibile lo smart working. Nel caso di emergenze dovrà, in ogni caso, essere approvato preventivamente dall’AP e strettamente legato al periodo di emergenza stesso. In nessun modo sarà ammissibile per i LEPS.

#### **Art. 5 – (Garanzie ed Assicurazioni)**

5.1 L’Ente Attuatore Partner (EAP) presta una garanzia definitiva, nei termini e con le modalità previste dall’art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm., analogicamente applicato alla presente Convenzione ed in quanto compatibile, a tutela degli interessi pubblici degli Enti affidanti, la cui copia conforme all’originale viene allegata alla presente Convenzione.

5.2 L’Ente Attuatore Partner (EAP) provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.

5.3 L’Ente Attuatore Partner (EAP) è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività e la VI Comunità Montana del Velino è sollevata da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione. L’Ente Attuatore Partner (EAP) è datore di lavoro e assume a proprio carico ogni adempimento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e la VI Comunità Montana del Velino e gli altri Comuni facenti parte del Distretto Sociale Rieti 5 sono sollevati da qualsiasi pretesa, azione, domanda o altro che possa loro derivare dall’utilizzo di questi.

5.4 L’Ente Attuatore Partner (EAP) si impegna all’osservanza ed all’applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

#### **Art. 6 – (Risorse strumentali)**

6.1 L’Ente Attuatore Partner (EAP), per la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione, si impegna a garantire le risorse strumentali minime indicate all’Art. 7 dello “Schema Avviso Pubblico” elaborato dalla VI Comunità Montana del Velino e quelle aggiuntive indicate nella propria Proposta Progettuale (PP).

6.2 Tutte le risorse che verranno utilizzate dovranno essere conformi alla normativa di rispettivo riferimento.

#### **Art. 7 – (Risorse economiche)**

7.1 L’importo del contributo riconosciuto dall’AP per l’espletamento delle attività individuate nella presente convenzione è stabilito nell’Art. 5 dello “Schema di Avviso Pubblico” (IVA inclusa, ove dovuta) e verrà corrisposto secondo la seguente tabella:

Macrotipologia	Tipologia Attività	Budget
Linea 1	Interventi a favore delle famiglie in condizioni di vulnerabilità (Modello PIPPI)	210.000,00
Linea 2	Centro Famiglia: interventi a favore delle famiglie, dell'infanzia e dell'adolescenza	184.590,000

7.2 Gli EAP con la sottoscrizione della presente Convenzione espressamente accettano quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti dichiara che utilizzerà il seguente C/C intestato a ..... aventi le seguenti coordinate..... indicando gli estremi del procedimento indetto dalla VI Comunità Montana del Velino.

7.3 L'Ente Attuatore Partner (EAP), per la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione, si impegna a garantire le risorse economiche aggiuntive dichiarate nel proprio Apporto Economico (AE);

#### **Art. 8 – (Rendicontazione del contributo)**

8.1 Le risorse economiche apportate a titolo di contributo dall'Amministrazione Procedente di cui all' Art. 7 del "Schema Avviso Pubblico" a copertura dei costi diretti e indiretti di seguito indicati, saranno rimborsate all'Ente Attuatore Partner (EAP) a fronte della presentazione di apposita relazione illustrativa delle attività svolte e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute con allegata valida rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per ogni linea di attività e della verifica della corretta esecuzione dei Servizi. Si specifica che l'importo erogato dall'AP è comprensivo degli oneri in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

8.2 La rendicontazione del contributo dovrà avvenire a cura dell'Ente Attuatore Partner (EAP), in conformità a quanto previsto nel presente documento e quanto indicato, anche successivamente, dall'AP, e in ogni caso secondo quanto specificato e disposto nell' articolo seguente;

8.3 Per la presente procedura di co-progettazione si stabilisce che, a valere sul finanziamento Distrettuale sono ammissibili le spese relativa a:

- a) **i COSTI DIRETTI AMMISSIBILI E RENDICONTABILI:** sono i costi sostenuti per il personale qualificati (psicologi, educatori, esperti di laboratorio) valorizzati al costo orario lordo come indicato dalla vigente Tabella del CCNL Cooperative Sociali "Costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo". Le spese per il personale rimborsabili sono quelle esclusivamente riferite al personale richiesto nell' Allegato A "Schema Avviso Pubblico".
- b) **i costi per l'acquisto di materiali e articoli** di consumo per la gestione e il funzionamento delle attività laboratoriali;
- c) **i costi per attività, interventi e servizi aggiuntivi** e migliorativi facenti parte della proposta progettuale (PP) senza oneri aggiuntivi per L'AP.
- d) **altre spese non indicate** ma funzionali alla realizzazione delle attività del Servizio da concordare preventivamente ed obbligatoriamente con il Responsabile del Servizio.

8.4 Il personale aggiuntivo apportato dall'Ente Attuatore partner non verrà rimborsato in alcun modo;

8.5 Per ottenere il rimborso l'EAP dovrà emettere Nota di debito e presentare la relativa rendicontazione del contributo contenente la fattispecie delle spese sostenute per ogni linea di attività e la rendicontazione economico finanziaria di ogni fattispecie secondo la seguente tempistica:

TRANCHE DI LIQUIDAZIONE	IMPORTO LIQUIDAZIONE	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE
N.1	10% importo Tot. Linea 1 10% importo Tot. Linea 2	Alla stipula della convenzione.
N.2	35% importo tot. Linea 1 35% importo tot. Linea 2	Previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata come prima tranche
N.3	35% importo tot. Linea 1 35% importo tot. Linea 2	Previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata come seconda tranche
N.4	20% importo tot. Linea 1 20% importo tot. Linea 2	A consuntivo su presentazione di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento.

8.6 La spesa si intende liquidata quando effettivamente sostenuta dall'ETS che è dunque in grado di produrre idonea documentazione di quietanza.

8.7 La domanda di rimborso del contributo dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo: [info@pec.velino.it](mailto:info@pec.velino.it) e contestualmente via mail ordinaria all'indirizzo: [info@velino.it](mailto:info@velino.it) indicando nell'oggetto "Co-progettazione SERVIZI ED INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AREA MINORI E FAMIGLIA" specificando la linea di indirizzo alla quale si fa riferimento.

8.8 Per il periodo di durata della co-progettazione fissato in 36 mesi il budget per la progettazione Linea 1 e Linea 2, è stabilito come segue:

PERIODO	BUDGET TOT	LINEA 1	LINEA 2
1° ANNO	131.530,00	61.530,00	70.000,00
2° ANNO	131.530,00	61.530,00	70.000,00
3° ANNO	131.530,00	61.530,00	70.000,00
	TOT. 394.590,00	TOT. 184.590,00	TOT. 210.000,00

## Art. 9 – (Divieto di Cessione)

9.1 E' vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate alla VI Comunità Montana del Velino. E' fatto divieto di subappaltare totalmente o parzialmente le attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale, pena

l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.

9.2 Con la sottoscrizione della presente convenzione, gli EAP assumono l'impegno- in attuazione del principio di buona fede- di comunicare al Responsabile del Procedimento della VI Comunità Montana del Velino le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

#### **Art. 10 – (Verifiche e controlli in corso di esecuzione delle attività, oggetto della Convenzione)**

10.1 La VI Comunità Montana del Velino, nelle rispettive qualità, assicura il controllo e la vigilanza delle prestazioni erogate dall'Ente Attuatore Partner (EAP), attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'Ente Attuatore (EA) partner, che è tenuto ad apportare le variazioni richieste.

10.2 L'EAP con cadenza semestrale procederà alla rendicontazione qualitativa delle attività svolte, in modo che la AP potrà svolgere le attività di controllo ai sensi degli Art. 92 e 93 del CTS.

10.3 A tale proposito le parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile; per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss.mm.

#### **Art. 11 – (Trattamento dei dati personali)**

11.1 Ai sensi della vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali, l'Ente Attuatore Partner (EAP) assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione della presente Convenzione, la cui titolarità resta in capo alla VI Comunità Montana del Velino

11.2 Responsabile del trattamento per l'Ente Attuatore Partner (EAP) è il \_\_\_\_\_  
mentre il Responsabile del trattamento per la VI Comunità Montana del Velino è \_\_\_\_\_;

11.3 L'Ente Attuatore Partner (EAP):

- a) dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento delle Attività sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
- b) si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente disciplina anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
- c) si impegna a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti inerenti alla presente Convenzione;
- d) si impegna a nominare i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
- e) si impegna a comunicare alla VI Comunità Montana del Velino ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;

- f) si impegna a nominare ed indicare una persona fisica referente per la «protezione dei dati personali»;
- g) consente l'accesso degli Enti affidanti al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

## **Art. 12 – (Inadempienze e penali)**

12.1 Qualora l'AP accerti il ritardo, l'inadempimento, l'inesattezza o la violazione rispetto agli obblighi stabiliti nei documenti che compongono la presente convenzione da parte dell'Ente Attuatore Partner (EAP), la VI Comunità Montana del Velino provvederà ad applicare le sottoelencate penali contrattuali:

- a) impiego di personale con titoli diversi da quelli richiesti/offerti: applicazione di una penale di € 150,00/giorno per ogni operatore;
- b) mancata immediata sostituzione del personale assente per diversa causa: Applicazione di una penale di €. 150,00/giorno per ogni mancata sostituzione;
- c) mancato servizio per un intero giorno: applicazione di una penale di € 500,00/giorno;
- d) sostituzione del personale assente con operatori di qualifica e competenze diverse da quelle previste: applicazione una penale di € 150,00/giorno per operatore;
- e) mancata sostituzione del personale non idoneo: applicazione di una penale di € 200,00 /giorno per operatore, per ogni giorno successivo al secondo dalla formale comunicazione del diniego di autorizzazione da parte dell'Autorità procedente;
- f) mancato rispetto degli indirizzi e delle modalità organizzative stabilite in sede di progettazione definitiva: applicazione di una penale di € 350,00/giorno

12.2 In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

12.3 Le penali verranno applicate con Determinazione Dirigenziale fatto salvo il pagamento dei maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante.

12.4 L'Amministrazione Procedente procederà alla contestazione scritta delle inadempienze riscontrate all'Ente Attuatore Partner (EAP) a mezzo PEC ai fini dell'avvio del procedimento.

12.5 La fase successiva all'avvio del procedimento sarà gestita secondo quanto stabilito dalla L. 241/90 e s.m.i.

12.6 In caso di cumulo delle sanzioni l'Autorità procedente, sulla base della valutazione della gravità delle violazioni, potrà procedere alla risoluzione della presente Convenzione.

12.7 Per il recupero delle penalità l'Autorità procedente potrà effettuare trattenute su quanto dovuto all'Ente attuatore Partner (EAP) o sulla cauzione prestata, che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.

### **Art. 13 – (Risoluzione)**

13.1 Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempimento degli impegni assunti. In caso di risoluzione, per inadempimento dell'Ente attuatore Partner (EAP), la Comunità Montana del Velino liquiderà le sole spese da questi sostenute, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.

13.2 Ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico dell'Ente attuatore Partner (EAP);
- b) messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte dell'Ente attuatore Partner (EAP);
- c) interruzione non motivata delle attività;
- d) difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto indicato in fase di procedura;
- e) quando l'Ente attuatore Partner (EAP) si renda colpevole di frode;
- f) violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

13.3 Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della VI Comunità Montana del Velino, in forma di lettera raccomandata a.r., di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

### **Art. 14 – (Rinvii normativi)**

14.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento al Codice civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

### **Art. 15 – (Controversie)**

15.1 Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Foro di Roma.

### **Art. 16 – (Registrazione)**

16.1 La presente Convenzione sarà sottoposta a registrazione con oneri e spese a carico dell'Ente Attuatore (EA) partner.

**Art. 17 – (Allegati)**

17.1 La presente convenzione è redatta in duplice originale. Sono allegati alla presente Convenzione, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti atti e documenti:

- ALLEGATO A “Schema Avviso Pubblico”; SCHEDA N.1 CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SERVIZIO “Interventi a Favore delle Famiglie in condizioni di vulnerabilità (Modello P.I.P.P.I.) e “SCHEDA N. 2 CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SERVIZIO “Centro famiglia: Servizi a favore delle famiglie, dell’infanzia e dell’adolescenza”
- ALLEGATO B “Formulario Proposta Progettuale”
- ALLEGATO E “Proposta Progettuale” approvata (PP);
- ALLEGATO C - Apporto Economico (AP);
- ALLEGATO F “Verbali della Commissione di valutazione”;
- ALLEGATO G - Copia conforme della garanzia definitiva.

Posta, li .....

**FIRME:**

Per la VI Comunità Montana del Velino .....

Per l'EAP.....



















Per il EAP «..... »

.....

.....

Il sottoscritto nella qualità di Legale Rappresentante del  
«.....

», quale Ente Attuatore Partner, dichiara di avere perfetta e particolareggiata conoscenza delle clausole convenzionali e di tutti gli atti ivi richiamati ed, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni e patti ivi contenuti (in particolare artt. 6, 10 e 11)

Latina, .....

Il Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore Partner .....